

TRAME

DI PIETRO CHELI

"QUANDO MI SONO SEDUTA ACCANTO A LORO, IL SILENZIO ERA TESSUTO DI TENEREZZA. IL MONDO HA QUESTO, DI AMMIREVOLE: NON FINISCE CON NOI"

UNA LETTERA LUNGA UN SECOLO

Colum McCann sa mostrare il mondo dall'attico, anche senza muoversi mai dalla cantina. Riesce a trovare sfumature di sublime persino quando l'umanità dà il peggio. In queste pagine lo fa seguendo una lettera per quasi un secolo. È una busta il cui contenuto resta misterioso per generazioni. In mezzo ci sono il massacro europeo della Prima guerra mondiale, il razzismo negli Stati Uniti (le cui lunghe ombre ancora oggi si proiettano come abbiamo visto quest'estate a Ferguson), l'eroismo di due giovani aviatori che sfidano la logica per aprire una rotta transatlantica senza scalo, la repressione inglese in Irlanda, la follia del terrorismo, un senatore americano che media per la pace. E, soprattutto, la forza delle donne che fanno la storia partendo dal basso. Tanti personaggi tratteggiati in profondità dall'autore quarantenne di base da sempre a New York ma di nascita dublinese. McCann è bravissimo a trasfigurare vicende reali in romanzi (*La sua danza*, *Zoli* e *Questo bacio vada al mondo intero* sono molto belli). E, al tempo stesso, associa al talento visionario irlandese l'ampio respiro narrativo americano. Ancora di più in queste pagine dove si fa avanti e indietro più volte tra le sponde dell'Oceano. *TransAtlantic* va letto proiettandolo nella propria mente come se fosse l'insieme di scene di un film rigorosamente in cinemascope: roba da schermo grande, anzi immenso. I salti nel tempo, i cambi di passo lo rendono a tratti irresistibile. Guardando il mondo dall'attico.

COLUM McCANN
TransAtlantic

traduzione di Marinella Magri

Rizzoli, pp. 347, € 19

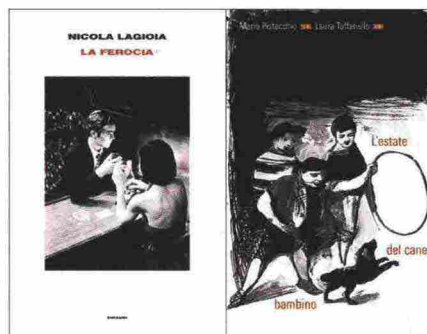
 Queste e altre recensioni su Amica.it

DONNA DEL MISTERO

Clara Salvemini è un soffio di vento che sconvolge l'aria. Così imprevedibile che sfugge anche agli occhi di chi la guarda. Nel buio di una notte primaverile corre nuda e insanguinata lungo la statale tra Bari e Taranto e poi compare nei ricordi di chi l'ha amata, temuta o semplicemente incrociata. Superiore a tutta la corruzione che la circonda. Questo notevole romanzo, grande prova di scrittura di Nicola Lagioia, non è solo un personaggio indimenticabile, ma anche uno sguardo profondo nell'avidità contagiosa e nei meccanismi perversi del nostro mondo, in bilico tra splendore e disastro.

NICOLA LAGIOIA
La ferocia

Einaudi, pp. 417, € 19,50 libro, € 9,99 e-book



ADDIO INNOCENZA

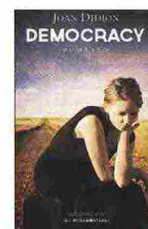
Nord est Anni 60, quando la provincia veneta non era ancora ubriaca di benessere. Un gruppo di quasi adolescenti passa le giornate a dilatare il tempo giocando a pallone e a fare i grandi. Sinché il più piccolo di loro scompare. E un cagnone nero sembra prenderne il posto. Ma, dopo diversi colpi di scena, il mistero si risolve. Gli autori, marito e moglie, esordiscono con una vicenda molto noir, dalla scrittura essenziale, che ruota tutta intorno alla perdita di innocenza dell'infanzia.

MARIO PISTACCHIO E LAURA TOFFANELLO
L'estate del cane bambino

66thand2nd, pp. 225, € 15 libro, € 7,99 e-book

GRANDI RITORNI

Joan Didion incanterebbe anche se scrivesse l'elenco del telefono. In questo romanzo di 30 anni fa, ci sono intrighi di potere tra Washington e il mondo (un po' come *House of Cards* oggi in tv) con manipolazioni e compromessi. Graditissimo ritorno seguendo Inez, il marito senatore e l'amante (forse) agente segreto.



Joan Didion *Democracy* traduzione di Rossella Bernascone, e/o, pp. 206, € 14,50 libro, € 7,99 e-book



TRAME

"PER UN MOMENTO
IL CIELO AZZURRO
COLLASSÒ; SEGUÌ
UN'INERTE IMMIBILITÀ
IN CUI NESSUNO DEI
DUE SAPEVA COSA FARE"

L'AMORE AFROPOLITAN CHE UNISCE I CONTINENTI

Tanti anni fa il grande poeta inglese W.H. Auden scrisse: "Ti amerò finché la Cina e l'Africa si incontreranno". Un sentimento così forte che non solo supera i confini, ma avvicina i continenti. Il verso mi è venuto in mente mentre leggevo *Americanah* della bravissima Chimamanda Ngozi Adichie, nata in Nigeria nel 1977 e cresciuta negli Usa dove ha studiato. Proprio come Ifemelu, la protagonista di questa storia che spopola all'Università di Princeton grazie all'ironico blog *razzabuglio* dedicato ai pregiudizi sul colore della pelle. Dovrebbe essere soddisfatta, ma le manca Obinze, il fidanzato dell'adolescenza che al tempo non l'ha potuta raggiungere negli Usa causa restrizioni post 11 Settembre. Si ritrovano anni dopo a Lagos, quando lui è ricco e sposato. Trama avvolgente e sguardo in presa diretta in tutte le sfumature dello spirito afropolitan (termine coniato dalla scrittrice nigeriano-americana Taiye Selasi) che racconta chi ha radici in una terra e futuro in un'altra.

CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE

Americanah

traduzione di Andrea Sirotti

Einaudi, pp. 464, € 21 libro, € 9,99 e-book

REGINE DI SPADE

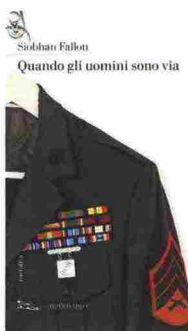
Nelle basi militari c'è molto rumore, ma contano di più i sospiri, quelli che si intuiscono oltre i muri delle abitazioni per le famiglie. Ce li fa sentire Siobhan Fallon, cinquantatreenne statunitense cresciuta a West Point per via del padre reduce del Vietnam (non paga, si è sposata un ufficiale che ha nel suo curriculum varie missioni in Iraq). Racconta, con la forza della vita vissuta, la solitudine delle donne con gli uomini al fronte. Esistenze con regole dettate da tanti tempi morti e paure perché lui non torna o perché lui torna, ma diverso.

SIOBHAN FALLON

Quando gli uomini sono via

traduzione di Silvia Bre, nottetempo

pp. 247, € 15 libro, € 9,90 e-book



MONDO MIO

C'è un mondo che ricomincia da zero dopo un "Diluvio Senz'Acqua" scatenato dall'uomo. Intanto una specie pacifica creata in laboratorio, "i Cracker", non va per nulla d'accordo con i pochi sopravvissuti. A mediare tra le parti ci pensa un'ex "Giardiniera di Dio". La canadese Margaret Atwood, 74 anni vissuti molto bene grazie ai tanti romanzi scritti, conclude la "Trilogia dell'Adamo Pazzo" tessendo laicamente una trama ambientalista con quei pizzichi (necessari) di follia e di poesia.

MARGARET ATWOOD

L'altro inizio

traduzione di Francesco Bruno, Ponte alle Grazie,

pp. 552, € 24 libro, € 13,99 e-book



TUTTO DRAMMA E CALORE

Leggendo questi racconti sentivo in sottofondo delle profonde e dolenti ballate dove, piano piano, la malinconia evaporava per lasciare spazio a un'ironia corrosiva. Come se le note di Nick Cave si sposassero con le parole di Roddy Doyle. Stralunati

personaggi si aggirano nel mondo del quarantacinquenne Kevin Barry non a caso nato a Limerick, città irlandese che dà il nome al più geniale genere di poesia nonsense. Sono 12 pezzi brevi ricavati da due raccolte dello scrittore, pieni di immagini fulminanti. Eccone due: "Nei paesoni più sonnolenti ci sono queste donne che hanno un gran bisogno di dramma

e di calore, e se li procurano a costo di causare guai"; "Dicono che bastano tre alcolisti per tenere in vita un piccolo bar in un paesotto di campagna".

Kevin Barry

Il fiordo di Killary

traduzione di Monica Pareschi

Adelphi, pp. 176

€ 17 libro, € 8,99 e-book